

## **COMUNICATO STAMPA**

### **I SEMINARIO**

#### **“ IL FENOMENO MIGRATORIO NELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA”**

**Il 24 Novembre 2009 alle ore 16:00 presso la sala conferenze dell'Università per stranieri “Dante Alighieri” si terrà il primo, del ciclo dei seminari sulla “Migrazione internazionale: integrazione e cooperazione”, dal titolo “ Il fenomeno Migratorio nella Provincia di Reggio Calabria” promosso dal Centro Regionale d'Intervento per la Cooperazione – CRIC e dall'Ong ItaliaMulticulturale in collaborazione con l'Università per stranieri “ Dante Alighieri”, con il patrocinio del Comune di Reggio Calabria e della Provincia di Reggio Calabria.**

L'incontro avrà inizio con i saluti del Magnifico Rettore dell'Università per stranieri “ Dante Alighieri”, Prof. S. Berlingò, e delle varie istituzioni presenti. Seguiranno una serie di interventi volti ad offrire delle prime risposte e a proporre alcuni spunti di riflessione sulle tematiche proposte, con l'ulteriore obiettivo di incontrare e conoscere la realtà migratoria, anche attraverso le comunità presenti nella nostra Provincia, nonché di approfondire il rapporto che lega la realtà cittadina e quella straniera.

A discutere dell'argomento ci saranno rappresentanti che operano nel campo migratorio tra cui: un rappresentante qualificato dell'Area IV libertà civili e immigrazione del Consiglio; il Dr. Tommaso Cotronei dell'Ufficio Statistica del Comune di R.C.; l'Avv. Carmen Quattrone; la Prof.ssa Francesca Panuccio Dattola e Ibtissame Elgosairm - studentessa dell'Università per Stranieri “Dante Alighieri”.

Il ciclo di seminari vuole offrire un'occasione di dialogo tra il mondo universitario e quello dei servizi per proporre una serie di strumenti e di riferimenti che consentano di affrontare le nuove prospettive di una realtà, quella migratoria, in continua evoluzione. Il ciclo di seminari è rivolto agli studenti dei corsi attivati presso l'Università per Stranieri Dante Alighieri, agli operatori dei servizi, e ai funzionari delle istituzioni e, a quanti, operano nel campo migratorio. La scelta di una collaborazione sinergica tra i diversi soggetti coinvolti nell'iniziativa inoltre intende offrire, agli studenti e operatori, nonché alla cittadinanza, un'occasione di confronto e di approfondimento su tematiche che coinvolgono il nostro territorio e su cui dobbiamo assumere consapevolezza ed impegni concreti.

Il secondo seminario di approfondimento, che si è svolto il 26 gennaio presso l'Università dante Alighieri, ha avuto come tema il fenomeno immigratorio

## Introduzione e saluto

Buonasera, saluto gli intervenuti a questo secondo appuntamento, in cui approfondiremo il tema dell'immigrazione attraverso una lettura del mercato del lavoro locale e delle imprese straniere.

Consentitemi però prima di porgere i saluti e i ringraziamenti più sentiti ai relatori che ci aiuteranno nel lavoro di questo pomeriggio anche a nome del Rettore Prof. Berlingò che avrebbe voluto essere personalmente presente, ma che è impegnato in Senato Accademico a Messina.

Il Rettore rinnova mio tramite il suo apprezzamento e la condivisione per questa iniziativa, che stiamo portando avanti con l'associazione Italia Multiculturale, iniziativa che come vedete si legittima da sola, con la presenza dei relatori e con la vostra presenza di studenti iscritti in questo corso di laurea.

Non poteva certo mancare in questa sede **l'intervento del Dott. Lucio Dattola, che ringrazio, persona ben nota nel contesto reggino e non solo per essere il presidente della Camera di Commercio, con cui l'Università per Stranieri attraverso il suo Rettore, ha nel tempo varato una serie di iniziative importanti e significative per la città e nel contesto territoriale in cui opera. Si tratta di un segno concreto di speranza e fattiva attuazione nella costruzione di iniziative per i giovani.** Il Dott. Dattola ci offrirà alcune linee guida dal suo osservatorio privilegiato sul tema *Esigenze occupazionali e presenza degli immigrati nel mondo del lavoro.*

Un ringraziamento sentito va anche al prof. Domenico Nicolò dell'Università Mediterranea, da quest'anno anche docente presso l'Istituto politico-sociale M.lanza, economista apprezzato nel contesto cittadino, che ci offrirà le sue riflessioni sul tema *L'integrazione degli immigrati quali risorse per lo sviluppo*

*sociale ed economico della Calabria*, argomento quanto mai attuale, inserito nel contesto del momento che stiamo vivendo, in cui di ancora parlare di integrazione come risorsa è forse lontano da una concreta attuazione.

La Collega Maria Grazia Mallone ,autrice di alcune ricerche sull'argomento dell'immigrazione, ci presenterà invece i risultati del suo lavoro sul tema *Immigrati e agricoltura in Calabria: la sfida dell'integrazione tra sommerso e illegalità:*

sarà interessante vedere come i fenomeni del momento trovano una lettura anche in un contesto normativo poco noto e che piste di azione vi suggeriscono.

Introdurrà i lavori la Collega M. Stella Ciarletta, Consigliera di parità con un intervento sul tema "La tutela contro le discriminazioni razziali: fonti comunitarie e normativa nazionale". Anche la Collega è persona impegnata e competente sul tema che ci apprestiamo ad ascoltare.

Siamo così al secondo appuntamento che come abbiamo sentito ha come tema di fondo **Immigrazione, Mercato del lavoro locale e imprese straniere., consentite pochi minuti per una breve sgegstione:**

Anche ad un profano dell'economia come io sono , giungono sufficiente informazioni per comprendere come a partire dalla prima metà degli anni 90 tutti i sistemi di welfare europeo hanno dovuto confrontarsi con la profonda trasformazione dei contesti sociali, a volte anche tumultuosa. Numerosi i fenomeni alla base di queste trasformazioni. Si è parlato di" meticciano di civiltà ", cioè di fenomeni complessi, legati alla dinamica della globalizzazione; ma anche di fenomeni legati all'invecchiamento della popolazione e alla modificazione dei sistemi occupazionali. Si parla cioè di ricalibrare l'assetto normativo che regola le politiche sociali per fare più spazio a nuovi modelli ,senza rimettere in discussione quei principi di solidarietà ed uguaglianza. Che hanno caratterizzato i sistemi di welfare state,

Si parla cioè oggi di un passaggio al welfare society, a un cambiamento nel concepire lo stato sociale, tenendo conto dei nuovi attori del mercato (famiglie, organizzazioni del privato sociale), spesso in grado di affrontare i nuovi bisogni in modo più efficace dello Stato. Si parla cioè di riconoscimento di un pluralismo sociale che si articola a livello di sfera pubblica, attraverso il principio di sussidiarietà. E' una nuova modalità di cittadinanza che si articola nella creazione di corpi intermedi e di iniziative partecipate dal basso. Questo richiede però la considerazione, potremmo dire l'inclusione anche dell'immigrato, di colui che arriva da noi e vuole inserirsi nel mercato del lavoro. In che modo, con che modalità? Portando le sue abilità?

Ci accingiamo ad ascoltare le risposte o i possibili interrogativi che i relatori vorranno suggerire, chiedendo che l'intervento di ognuno sia contenuto nella mezz'ora, consentendo così poi di aprire un breve spazio di discussione.